



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

REGISTRATO ALLA D.G.R.I.

D.M. 5216 / 120

19 DIC 2024

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967 n. 18 recante “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante “Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in particolare l'art. 3 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, in particolare l'art. 37 relativo agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 e in particolare l'art. 9, co. 8, con il quale è stato istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa, con funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di analisi e di valutazione della spesa e di supporto alla definizione della proposta del Ministro dell'economia e delle finanze per l'applicazione dell'articolo 22-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ai fini del rafforzamento delle attività, degli strumenti di analisi e monitoraggio della spesa pubblica e dei processi di revisione e valutazione della spesa;

CONSIDERATO che, ai sensi del medesimo art. 9, co.8 del sopracitato decreto legge n. 152/2021 il Comitato scientifico per le attività inerenti alla revisione della spesa (di seguito, in breve, anche

“Comitato scientifico”) *“indica i criteri e le metodologie per la definizione dei processi e delle attività di revisione della spesa, nonché gli obiettivi da perseguire”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 novembre 2022, recante *“Definizione degli obiettivi di spesa 2023-2025 per ciascun Ministero”*;

VISTO in particolare l’articolo 8 del summenzionato D.P.C.M. 4 novembre 2022 in base al quale: *“Ai Ministeri che, in sede di formulazione delle proposte per il disegno di legge di bilancio, conseguono gli obiettivi di spesa previsti dal presente decreto, indicati nell'allegato 1, potranno essere assegnate con il medesimo disegno di legge di bilancio per il triennio 2023-2025 risorse da destinare esclusivamente al potenziamento delle competenze in materia di analisi e valutazione della spesa [...]”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO in particolare l’art. 1, co. 891, della sopra citata legge n. 197/2022, in base al quale: *“In relazione a quanto previsto dall'articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 novembre 2022, al fine di potenziare le competenze delle amministrazioni centrali dello Stato in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire, su richiesta delle predette amministrazioni interessate, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con una dotazione di 20 milioni di euro per l'anno 2023, di 25 milioni di euro per l'anno 2024 e di 30 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025, destinato:*

a) a partire dall'anno 2024, almeno per l'80 per cento, al finanziamento delle assunzioni di personale non dirigenziale a tempo indeterminato [...];

b) per l'eventuale restante quota, al conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e formazione”;

VISTO in particolare l’art. 1, co. 892, della summenzionata legge n. 197/2022, in base al quale: *“A valere sul fondo di cui al comma 891, è autorizzata la spesa di euro 1.250.000 per l'anno 2023, di euro 1.562.500 per l'anno 2024 e di euro 1.875.000 annui a decorrere dall'anno 2025 a favore della Presidenza del Consiglio dei ministri e di ciascun Ministero”*;

VISTO in particolare l’art. 1, co. 893, della sopra citata legge n. 197/2022 - come modificato dall’art. 1, co. 38 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”* - secondo cui: *“Nelle more delle assunzioni di cui al comma 891, lettera a), per il solo anno 2023, i Ministeri possono utilizzare le risorse a disposizione anche solo per le finalità di cui alla lettera b) del medesimo comma. Per l'anno 2024 le risorse destinate alle assunzioni di cui al comma 891, lettera a), possono essere destinate per le finalità di cui alla lettera b) del medesimo comma nel limite massimo del 50 per cento e, in pari misura, al fine di garantire il rispetto dei saldi di finanza pubblica, un'ulteriore quota è accantonata e resa indisponibile per la gestione. Ai fini dell'attuazione del comma 891 e del presente comma, il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio”*;

VISTO il decreto di variazione di bilancio ai sensi dell’art. 1, co. 893 della l. 197/2022 DMT n. 153853 del 4 luglio 2024 registrato dalla Corte dei Conti in data 16 luglio 2024, numero foglio 1011, con cui è stato istituito, con un finanziamento pari a 100.000,00 euro per il 2024, il nuovo piano

gestionale 20 del capitolo di bilancio 1245 (“Spese per acquisto di beni e servizi”), denominato “Spese per il conferimento di incarichi a esperti in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa, nonché a convenzioni con università e formazione”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici [...]” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO in particolare l’art. 50, co. 1 del sopra citato d.lgs. n. 36/2023, in base al quale: “*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture [...] di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;

VISTO l’art. 17 del summenzionato d.lgs. n. 36/2023, secondo cui: “*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto [...] individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*”;

VISTI gli artt. 19-36 del d.lgs. n. 36/2023, recanti disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante “Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero”;

VISTO in particolare l’art. 6 del sopra citato D.P.C.M. 7 agosto 2023, il quale ha previsto che, nell’ambito delle funzioni di indirizzo e programmazione delle attività di revisione, analisi e valutazione della spesa, il Comitato Scientifico indichi “*in apposite linee guida i criteri e le metodologie per la realizzazione di piani triennali per l'analisi e valutazione della spesa, presentati da ciascun Ministro e funzionali alla predisposizione delle proposte formulate in sede di definizione del disegno di legge di bilancio*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 2023, n. 52, registrato presso la Corte dei Conti in data 20 ottobre 2023 con il n. 2754, tramite il quale sono state attribuite alla Min. Plen. Patrizia FALCINELLI le funzioni di Direttore Generale per le risorse e l’innovazione;

VISTO il decreto ministeriale del 7 dicembre 2023, n. 1202/3361 che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, con particolare riferimento all’articolo 14, relativo alla Direzione generale per le risorse e l’innovazione (di seguito anche D.G.R.I.);

VISTO il decreto ministeriale 19 gennaio 2024, n. 5216/1/bis, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito, per l’anno 2024, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di Responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

VISTO il decreto del Direttore Generale per le risorse e l'innovazione 5 febbraio 2024, n. 5216/6, con il quale il Direttore Generale per le risorse e l'innovazione ha attribuito le risorse finanziarie, umane e strumentali ai Capi degli Uffici della D.G.R.I. per il 2024;

VISTO il documento "Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa" del 16 novembre 2023, redatto a cura dal Comitato scientifico al fine di fornire indicazioni e criteri sul piano metodologico e della *governance* per la predisposizione, da parte di ogni Ministero, dei Piani Triennali di Analisi e Valutazione della Spesa:

CONSIDERATO che per il 2024 è stata avviata una prima fase sperimentale, che prevede la predisposizione di un piano annuale, anziché triennale, che individui almeno un'area di intervento su cui realizzare il Progetto di valutazione, da trasmettere al Ministro dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO inoltre che *"dopo la trasmissione del Piano, ciascun Ministero realizza le attività di analisi e valutazione (individua i valutatori, elabora i dati, predispone il Report di valutazione, che illustra le analisi condotte e ne riporta i risultati e le raccomandazioni per il miglioramento delle politiche esaminate) e definisce le conseguenti azioni che possono essere adottate per migliorare le politiche oggetto di analisi e valutazione. Le proposte di riforma e la documentazione di supporto sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 maggio dell'anno in cui è prevista per la conclusione del Progetto (v. p. 8 del sopra citato documento "Criteri e metodologie per la definizione dei processi e delle attività di analisi e valutazione della spesa" del 16 novembre 2023)";*

RITENUTO necessario avvalersi di un servizio di supporto specialistico alle attività di valutazione previste dal "Piano di analisi e valutazione della spesa 2024" del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale (MAECI), consistente in un Progetto dal titolo "Analisi della gestione del patrimonio immobiliare del MAECI in uso alle Sedi all'estero e del funzionamento dei relativi servizi erogati", volto ad analizzare, tramite metodi quantitativi e qualitativi, l'impiego delle risorse erogate per garantire la prestazione dei principali servizi nelle Sedi all'estero del Ministero, col fine ultimo di individuare eventuali strategie di miglioramento nella gestione di tali risorse ed identificare buone pratiche nell'organizzazione del lavoro, ponendo in particolare l'accento sulle politiche di gestione degli immobili adibiti a sedi delle Rappresentanze diplomatico-consolari;

RITENUTO congruo determinare in € 49.181,00 (quaranta - novemila - cento - ottantuno/00), comprensivi di ogni onere e al netto dell'IVA, l'importo massimo complessivo da destinare all'acquisizione del servizio di supporto specialistico alle attività valutative previste dal Piano di analisi e valutazione della spesa 2024 del MAECI, prestazione la cui durata massima prevista è di n. 4 mesi, da gennaio ad aprile 2025;

RITENUTO opportuno rivolgersi all'operatore economico Politecnico di Milano, in Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.A.P. 20133 Milano, P.IVA 04376620151, C.F. 80057930150, in virtù delle competenze ed esperienze possedute dall'operatore in parola, dal momento che risulta aver svolto in precedenza attività di valutazione della performance e dell'efficienza di soggetti pubblici (enti locali, università e scuole) tramite l'impiego di metodi statistici ed econometrici e che dispone di tutte le competenze necessarie per i vari ambiti d'indagine (statistico, economico, di ricerca sociale e di *benchmarking*) del Piano di analisi e valutazione della spesa 2024 del MAECI;

CONSIDERATA la disponibilità, nell'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) delle pubbliche amministrazioni, della piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquistinretepa", messa a disposizione da Consip S.p.A.;

ACCERTATO che la categoria merceologica d'interesse è presente sulla piattaforma "Acquistinretepa" di Consip S.p.A.;

ACCERTATA l'assenza sulla piattaforma "Acquistinretepa" di Consip S.p.A. di Convenzioni o Accordi Quadro attivi per la categoria merceologica di interesse, nonché di altre forme di acquisto centralizzato all'interno dell'Amministrazione, e stabilito pertanto il ricorso agli altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip sul "Mercato Elettronico (MePA)";

VERIFICATO che, nell'ambito degli strumenti di acquisto disponibili sulla piattaforma "Acquistinretepa – MePA", è prevista la possibilità di procedere all'affidamento diretto attraverso trattativa diretta, da svolgersi secondo le modalità offerte dal sistema di e-procurement per le Amministrazioni;

CONSIDERATA la presenza del Politecnico di Milano quale operatore economico sulla piattaforma "Acquistinretepa" di Consip S.p.A.;

RITENUTO non necessario richiedere al Politecnico di Milano, nella successiva fase di stipula del contratto, la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione oggetto della presente procedura, avvalendosi della possibilità prevista dal comma 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023 ai fini di una semplificazione delle procedure, considerata l'affidabilità, la comprovata esperienza e solidità del soggetto affidatario;

DECRETA

1. di avviare la procedura, da realizzarsi mediante trattativa diretta sulla piattaforma "Acquistinretepa" di Consip S.p.A. (Mercato Elettronico MePa), per l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 - al Politecnico di Milano, con sede legale in Piazza Leonardo da Vinci n. 32, C.A.P. 20133 Milano, partita I.V.A. 04376620151, C.F. 80057930150, del servizio di supporto specialistico alle attività di valutazione previste dal "Piano di analisi e valutazione della spesa 2024" del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale descritto in premessa;
2. la stipula del contratto avverrà in modalità elettronica, previa verifica, in capo al prestatore di servizi individuato, dei requisiti di ordine generale e dell'insussistenza di cause di esclusione ai sensi del d.Lgs. 36/2023 e previa assunzione da parte di quest'ultimo dei relativi obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
3. la spesa connessa alla presente procedura, pari a un massimo di € 49.181,00 (quaranta - novemila - cento - ottantuno/00) più IVA al 22%, per un totale lordo di € 60.000,82 (sessantamila /82), graverà sul capitolo 1245, piano gestionale 20, di competenza di questa Direzione generale per l'esercizio finanziario 2025;
4. l'incarico di Responsabile unico del progetto (RUP) è svolto dal dott. Fabrizio Dattola, Capo Ufficio VI della Direzione generale per le risorse e l'innovazione;
5. si dà atto degli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento nel rispetto della disposizione dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE GENERALE

Min. Plen. Patrizia Falcinelli

